

Ho sempre invidiato il *sense of humour* di Pandora, la sua sensibilità, arguzia, e sentimento per le cose e i fatti che le capitavano. A dire il vero mi rispecchiavo spesso nei racconti esilaranti delle sue sfortune e di quello che raccontava con tanta intelligente ironia. Ma ultimamente ho notato con disappunto che anche lei come noi mortali è diventata acida. Come è possibile? mi sono chiesta. Invece andando a ritroso e leggendo meglio tra le righe dei suoi articoli, questo è stato proprio quello che è emerso, una insolente acidità. Analizziamo meglio questo pensiero se mi concedete un secondo.

Dunque l'ho notato già qualche tempo fa quando ho riconosciuto tra i vari personaggi una mia cara amica, colpevole solo di una separazione dal marito un po' burrascosa. A seguire l'articolo improntato solo sull'imprenditore carpigiano che va in giro in bici con il fratello a cui non è stato risparmiato niente, inclusa la critica

LETTERE

L'orribile karma di Pandora

di come scia e con che tuta. Avrà anche fatto sorridere la maggior parte dei lettori ma l'ironia e leg-

Scrivo questa lettera per ringraziare la Casa di riposo il Quadrifoglio di Carpi. Per 4 anni hanno ospitato mio padre, dandogli le cure adeguate e anche affetto e tante attenzioni che alcune volte noi figli non riusciamo a dare per tanti motivi. Un grazie particolare va a Donatella, coordinatrice del nucleo C che sa mediare con intelligenza e professionalità i rapporti e le esigenze tra gli ospiti della struttura e i parenti degli stessi. Un grazie infinite a tutti gli ope-

rezza erano molto diversi per non dire inesistenti, le descrizioni pesanti e a volte offensive.

Grazie, Quadrifoglio

ratori che prestano un servizio faticoso, alzandoli al mattino gli donano un sorriso e una parola gentile dando così un senso alla loro giornata. Grazie agli animatori che con allegria tengono alto il morale. Grazie al Comune di Carpi che mette sempre al primo posto il tema sociale pur nei tempi di magra come oggi. E' una scelta dolo-

Marinella Pantaleoni nell'Ordo Virginum

Marinella Pantaleoni, 53 anni, a lungo centralinista del Municipio, il 2 ottobre (ore 18,30) in San Nicolò sarà consacrata dal Vescovo nell'Ordo Virginum. La consacrazione avviene dopo tre anni di formazione, non comporta l'osservanza di una regola, ma solo uno stile di vita concordato con il Vescovo e servizi pastorali.

Dulcis in fundo, nel numero del 9 settembre chi ci trovo nell'articolo di Pandora? La sottoscritta e le sue amiche. Orrrorreeeee mi dico ed incredula mi rileggo più volte il testo. Devo dire mi ha fatto anche sorridere per un attimo, ma l'essere giudicata da una persona che non conosco mi ha molto infastidita, per non parlare di come ha giudicato le mie amiche e me... delle oche modaiole. Per l'amor di Dio, è vero che siamo appassionate di

moda e di questo anche viviamo perché è il nostro lavoro, ma non siamo esattamente a un livello così basso come ci descrive Pandora che peraltro non conosciamo.

Giunta a questo punto vi creo un dilemma: che sia finita la vena ispiratrice di Pandora? Perché deve colpire duramente personaggi carpigiani per tentare di far ridere? Non ha forse più argomenti interessanti su cui sbizzarrirsi? Passare il limite a volte è facilissimo, è una linea sottile che solo pochi veri giornalisti sanno distinguere.

Come potrete notare io mi firmo e mi espongo in prima persona, cosa che Pandora non ha mai fatto, e dal momento che attacca potrebbe anche avere il coraggio di dire chi è, così almeno quando verrà al bar verrà calorosamente salutata. Non sto a spiegare cosa intendo per "orribile karma di pandora", perché sicuramente lei dall'alto della sua convinzione saprà di cosa parlo.

rosa decidere di mettere un proprio caro in una struttura, ma poi vivendo l'esperienza ti accorgi che si può trovare una seconda famiglia, ti dà sicurezza, tranquillità e assistenza 24 ore su 24. Grazie agli infermieri, medici e ai volontari che sono sempre presenti nelle occasioni importanti. Mi scuso se ho trascurato qualcuno. Posso dire che in questa struttura ho trovato rispetto e la pazienza vige sovrana. Buon lavoro a tutti e un saluto con affetto

FAMIGLIA PIVETTI - CARPI

SIMONA VERRINI - CARPI

MERCATI FINANZIARI di Tiziano Morgillo (economista finanziario - consulente indipendente - www.ifacarpri.it)

Mercati finanziari in crescita "artificiosa"

Negli ultimi mesi, ogni volta che le principali banche centrali, in particolare Bce e Fed, si riuniscono ed espongono i vari aggiornamenti sullo stato di salute delle economie industrializzate, sia in termini di dati macroeconomici che di prospettive degli utili aziendali, non fanno altro che rimarcare che il peggio è alle spalle e che i mercati sono indirizzati verso una crescita moderata. Insomma, è come dire che il bicchiere è mezzo pieno, ma da lì a vederlo riempito probabilmente sarà necessario ancora diverso tempo. La scorsa settimana, proprio la Fed (banca centrale americana) nel corso della riunione del Fomc (Federal open market committee) ha infatti sottolineato come da un lato l'economia americana, che rappresenta ancora il motore trainante dell'economia mondiale, ha avuto un rallentamento nella crescita e nell'occupazione, ma per fortuna i consumi e gli investimenti restano ancora supportivi alla ripresa.

In sostanza, il quadro delineato dalla Fed è tutto sommato ancora molto incerto, motivo

per cui i tassi di interesse sono rimasti invariati allo 0,25 per cento, in assoluto i più bassi e nel prossimo futuro saranno adottate tutte le misure necessarie per creare inflazione, perché il vero rischio è la deflazione che potrebbe tradursi addirittura in stagnazione economica. Pertanto, la Fed molto probabilmente provvederà a continuare la politica di riacquisto delle obbligazioni e di rifinanziamento, per aumentare la liquidità nel sistema finanziario e cercare di dare stimolo alla ripresa, forse ancora troppo moderata, e soprattutto all'inflazione. E questo potrebbe avvantaggiare anche il rialzo di molti asset finanziari, fra cui le azioni e le materie prime, forse più di natura "artificiosa" che sostanziale.

La stessa linea di interventi, dovrebbe essere in parte realizzata anche dalla nostra Bce. Certo che gli investitori comuni potrebbe domandarsi: ma come, le banche centrali spingono per l'inflazione? La risposta è sì. Infatti, loro sanno che il vero pericolo a cui non saprebbero come porre rimedio è la depressione econo-



mica, per effetto della deflazione. Oltre al fatto che per ridurre contabilmente (sulla carta) l'enorme debito accumulato dagli Stati, aumentato per aiutare le banche dopo il fallimento di Lehman Brothers, è necessario far salire l'inflazione che impatterebbe positivamente sui bilanci statali, perché in termini reali provocherebbe una riduzione del debito. Dando uno sguardo all'analisi grafica del trend degli ultimi tre anni dell'indice delle materie prime Crb, su scala settimanale risulta ben evidente il crollo verticale dei prezzi a partire dall'estate 2008 ancor prima del crack della banca d'affari americana (forse qualcuno sapeva

già qualcosa?). Sono scesi dal top di 472 punti fino ai minimi raggiunti lo scorso anno a 200 punti, con un crollo del 57 per cento! Da quel livello, l'indice ha avuto una prima reazione e da maggio 2009 fino a maggio di quest'anno ha alternato una fase lateral-rialzista senza mai sfondare il forte supporto a 250 punti. Nel mese di luglio, poi, ha dato un primo segnale fortemente rialzista con la rottura della linea discendente in area 270 punti, seguito dal classico ritracciamento con successiva ripartenza.

Al di là di brevi correzioni, il trend è destinato a salire nei prossimi mesi con target in area 300-310 punti almeno.

SETTEGIORNI

Le "strutture speciali" individuate prima dell'estate dal Collegio di Presidenza della Regione - ne fanno parte a vario titolo Matteo Richetti, Maurizio Cevenini e Mario Mazzotti (Pd), Enrico Aimi e Luca Bartolini (Pdl), Roberto Corradi (Lega Nord) e Sandro Mandini (IdV) - danno lavoro a una sessantina di persone. Svolgono attività di supporto alle segreterie del Presidente dell'Assemblea regionale e del suo Vice, alle segreterie particolari dell'Ufficio di Presidenza e alle segreterie dei Presidenti delle commissioni nonché a quelle dei gruppi politici. Quanto ci costano? Circa 487 mila 681 euro, e solo per il semestre in corso, essendoci state le elezioni. La parte del leone la fa Enrico Aimi che fra tutte le segreterie che lo circondano, mette insieme 65 mila euro di spese, mentre il presidente Richetti si ferma a 39 mila. Nessuno dei beneficiari delle segreterie che abbia detto: no grazie, faccio da solo. Neanche il rappresentante dei grillini.

Clamorosa inversione delle parti sulle ragioni che avrebbero spinto l'omicida di Carpi a liberarsi in modo atroce degli anziani genitori. Si capisce la linea scelta dall'accusato (raptus sotto effetto di

farmaci mescolati ad alcolici) innestata su quella della difesa per accreditare un precario stato di salute mentale. Si capisce la posizione del Gip che, basandosi su interrogatori e indagini, parla di "cedimento strutturale nella tenuta psichica, pare senza premeditazione". Non si capisce, invece, il verdetto anticipato dallo psichiatra che, dirigendo il Simap dove l'uomo era in cura, è parte in causa: niente raptus, un cocktail di farmaci e alcolici, ha detto, "...non mi sembra compatibile con le azioni che ha fatto", per cui "da ciò che leggo sui giornali mi sembra un gesto premeditato". Poteva essere una testimonianza da segreto istruttorio. Detta così è diventata una condanna sui giornali.

Brilla come una pepita, in settimana, una di quelle polemiche culturali di cui sono così avere le cronache cittadine: perché, si chiede sul quotidiano Modena qui lo scrittore e giornalista carpigiano Cesare Carbonieri, escludere dalla Festa del Racconto nomi di narratori e poeti della città, lasciando spazio solo a una pattuglia di non scrittori, compresa una parlamentare del Pd? Già: perché?

TEXET
ETICHETTE & ETICHETTE

Azienda produttrice di etichette adesive con sede in Moglia (MN) ricerca

per ASSUNZIONE DIRETTA impiegato venditore con mansioni esterne. Inviare curriculum: info@texet.it fax 0376.557643

VOCE

Anno XVII, numero 36
30 settembre 2010

Reg. Trib. di Modena n. 1177 del 7.10.1993
Iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.) con il n. 2712

Direttore responsabile
Florio Magnanini (direzione@voce.it)

Redazione
Rossana Caprari (rcaprari@voce.it)

Servizio sport
Enrico Ronchetti, Davide Setti (sport@voce.it)

Collaboratori (redazione@voce.it)
Giuliano Albarani, Luca Barberis, Mario Bizzoccoli, Giorgio Boschini, Chiara Ciroidi, Paolo Covezzi, Fabio Garagnani, Gianfranco Guaitoli, Enrico Malavasi, Carlo Mantovani, Valentina Marmioli, Rosella Tagliavini, Nicola Valentini, Adriana Vicidomini

USPI

Associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

Foto
Manuele Mariani (web@voce.it)

Impaginazione
Dora Malagoli (grafica@voce.it)

Video e segnalazioni (tv@voce.it)

Segreteria di redazione
Claudia Rosini (amministrazione@voce.it)

Inserzioni pubblicitarie
Vanna Fornasari (commerciale@voce.it)
Margherita Ferrari (commerciale@voce.it)
Judith Waldner (pubblicita@voce.it)

D&FPubblicità
via C. Menotti, 12 - 41012 Carpi
tel. 059 698050 (Vanna Fornasari)
tel. 059 645457 (Margherita Ferrari)
fax 059 694050

Stampa: Galeati Industrie Grafiche spa
www.galeati.it

Redazione e Amministrazione
via Peruzzi, 4 - 41012 CARPI
tel. 059 694050 - fax 059 694050
SOCIETA' EDITORIALE D&F srl.
via Peruzzi, 4 - CARPI

VOCE <http://www.voce.it>
E-Mail: posta@voce.it
chiuso in redazione il 28 settembre 2010